

Napoli, 03 giugno 2024

OGGETTO: Analitica Relazione sulle Attività da Svolgere con tempi e luoghi di realizzazione.

l.r. 6/2007 art. 12 Centro di Produzione Teatrale Nazionale

Passioni e Differenze: sono le linee guida della proposta artistica 2024 di Casa del Contemporaneo (CdC). Il progetto artistico vede il teatro come un terreno aperto, pronto ad accogliere flussi poetici provenienti da musica, danza, fotografia, performance. La stagione 2024 prevede visioni non solo teatrali, dedicate ad un pubblico intergenerazionale, con una programmazione che punta a coinvolgere una comunità di spettatori trasversale e sempre più ampia.

La fisionomia artistica di CdC è quella di centro di produzione teatrale intergenerazionale: tutte le azioni realizzate puntano ad agire sui territori e i diversi pubblici. L'idea portata avanti è quella della sperimentazione con visioni capaci di modificare lo sguardo di chi guarda e fa teatro.

Gli spazi di CdC nei quali si realizza una complessa progettualità sono il Teatro dei Piccoli, inserito nel complesso della Mostra d'Oltremare di Napoli, spazio dedicato all'infanzia e alla gioventù; Sala Assoli, storico spazio nei Quartieri Spagnoli di Napoli, che accoglie alcune tra le più originali esperienze artistiche della contemporaneità; Teatro Karol, spazio di riferimento della comunità di Castellammare di Stabia; Teatro Ghirelli di Salerno, inserito nel suggestivo Parco dell'Irno, sintesi del progetto in cui si promuove il teatro sia per i piccoli spettatori che per gli adulti.

Il progetto produttivo è attivo nella formazione di pubblico e insieme agli artisti elabora azioni di promozione per costruire una comunità con cui condividere obiettivi artistici ed emozioni che mirano alla diffusione della cultura, intercettando fasce sempre più ampie di spettatori, e il programma di ospitalità diversificato è realizzato tenendo conto delle specificità dei territori nelle tre città campane in cui si trovano i suoi spazi, concorre allo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo. CdC favorisce, inoltre, la qualità dell'offerta e l'interazione tra le diverse espressioni artistiche; contribuisce a sviluppare il dialogo tra lo spettacolo dal vivo e i diversi ambiti della filiera culturale, educativa e del turismo, con numerosi progetti promossi sul territorio regionale ma anche ideando e innescando innovativi processi di lavoro che coinvolgono musei e luoghi del patrimonio artistico e culturale, come Palazzo Reale di Napoli, Parco Archeologico di Paestum e Parco Archeologico di Pompei..

Il progetto artistico si muove su un confine multidisciplinare dando spazio nel programma a relazioni estetiche e materiali fra cinema e teatro, con l'articolato percorso di Altre Visioni condotto da Angelo Curti; alla musica, con le ospitalità di Epifonie i suoni, l'incanto, a cura di Marco Stangherlin, il Festival dell'Opera Buffa Napoletana, a cura di Massimiliano Sacchi. Alcuni dei più rappresentativi esponenti della danza contemporanea trovano accoglienza in Sala Assoli, che ospita la XXVI edizione del premio di danza Second hand - Di seconda mano; il progetto Körperperformer, e Maggio Appiso, affascinante percorso di danza aerea e teatro-danza immersivo, firmato da Funa Performings Art e il nuovo progetto di Dissonanzen dal suggestivo titolo ImprovviDance.

Al centro della nostra azione culturale è data grande attenzione alla formazione di un pubblico più consapevole e attento, capace di approcciare agli spettacoli con un bagaglio di esperienze che può realizzare attraverso la partecipazione ai progetti Didattica della Visione, in collaborazione con Agita, l'associazione nazionale che riunisce i docenti che si relazionano con le proprie attività didattiche attraverso il linguaggio del teatro: Teatro Scuola Vedere Fare.

CdC continua l'attenta politica dei prezzi dei biglietti, favorendo le possibilità di accesso al teatro per le fasce sociali più svantaggiate del territorio e puntando a coinvolgere diverse fasce di pubblico, attuando convenzioni con università, laboratori di teatro, e associazioni del terzo settore. In particolare, CdC cerca di favorire l'accesso agli spettacoli con prezzi agevolati per giovani under 35, pensionati, famiglie svantaggiate e migranti.

Per l'annualità 2024 si rinnova lo sforzo di realizzare partnership che permettano di incrementare le risorse del contributo statale. Si impegna inoltre nell'elaborare strategie di comunicazione che tengano conto delle risorse offerte dai nuovi media, attivando un dialogo con il pubblico giovane. L'idea è quella di realizzare una ricerca sui codici espressivi non solo artistici, ma anche di comunicazione dell'arte, creando diverse comunità virtuali che corrispondano alle diverse comunità teatrali che abitano i nostri spazi.

CdC sviluppa e amplia la capacità di operare in rete tra soggetti e strutture del sistema artistico e culturale, realizzando coproduzioni con diversi Teatri Nazionali (Teatro di Napoli, Teatro di Roma) Tric (Teatro Rossetti-Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia) e impegnandosi a diffondere il patrimonio teatrale italiano all'estero, partecipando a Festival come In Scena! Italian Theater Festival NY a New York.

Le produzioni per il 2024 tracciano percorsi autoriali e multidisciplinari alla conquista di pubblici intergenerazionali. Play duett (atto terzo) con Lino Musella, Tonino Taiuti, nuovo capitolo di un'opera che i talentuosi artisti ricreano in scena riattivando i sensi e i non-sensi del patrimonio teatrale a cui quest'anno si è aggiunto l'artista visivo Antonio Biasiucci, realizzando un'opera aperta con una ricerca costante di autori e spinte poetiche. Grande attenzione sarà data alla indimenticabile stagione della Nuova Drammaturgia Napoletana, nella quale è iscritta la seconda edizione della rassegna We love Enzo, è un focus sulle voci femminili del teatro di Enzo Moscato (recentemente scomparso), con Isa Danieli in Tempo che fu di Scioscia, Cristina Donadio in Co'Stell'Azioni; Imma Villa, insieme a tre giovani attrici del Laboratorio Elicantropo, in Trianon. L'ultimo spettacolo del focus, Kinder-Traum Seminar, vede in scena Cristina Donadio e Vincenza Modica insieme a Giuseppe Affinito.

L'universo femminile avrà ampio spazio nel progetto produttivo 2024: Benedetta Bucellato, attrice per la quale nel 1986 fu scritto Anna Cappelli, riporta in scena il monologo bello e struggente di Annibale Ruccello, a quasi 40 anni dalla sua prima rappresentazione. Storia di una solitudine drammatica recata da un omicidio di segno femminile, tratteggiato dalla penna di Ruccello che, come Moscato, fu apripista di un indirizzo teatrale radicalmente innovativo. E ancora, il mondo artistico di Ria Rosa, femminista ante litteram che contribuisce a gettare le basi per un'idea di donna più moderna ed emancipata, sarà il nucleo dello spettacolo diretto da Rosario Sparno. In quest'ultimo un lavoro si intrecciano parole e musica, come anche in Stand up Opera, lavoro musicale di Diego Lombardi, con Luca De Lorenzo e Fabrizio Romano, regia di Gianmaria Fiorillo.

Significativa l'attività di co-produzione con importanti istituzioni teatrali italiane, si segnalano: con il Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Il Canto dei Giganti da Luigi Pirandello, un progetto di e con Fabio Cocifoglia e Manuela Mandracchia, che intreccia la scrittura di Pirandello con la musica degli Agrigantus, realizzando un folk ambient che rielabora la tradizione musicale del mediterraneo con la

2

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO - Centro di produzione teatrale

www.casadelcontemporaneo.it - **info@casadelcontemporaneo.it** - **345 4679142** - fb - Instagram @casadelcontemporaneo

sede legale

Via Lungo Irno 1, 84121 Salerno - P. Iva/C.F. 05344040653

sede amministrativa

Via Coroglio, Città della Scienza 104, 80124 Napoli - T +39 081 2395653

sede operativa

Via Salvator Rosa 315, primo piano 80136 Napoli - +39 320 081 9959



musica elettronica; e ancora, con il Teatro di Napoli – Teatro Nazionale e Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, l'Associazione Tinaos presenta Woyzeck da Georg Büchner nelle riscrittura di Federico Bellini per la regia di Tommaso Tuzzoli, che vede in scena Francesco Di Leva, Toni Laudadio. Nella seconda parte del 2024 prenderà forma un nuovo percorso di drammaturgia contemporanea con Andrea Renzi. Tra le riprese di CdC: Molière uanmensciò (o come volete voi) di e con Fabrizio Falco, una cavalcata ironica nella vita e nell'opera di Molière; Rubedo, scritto, diretto e interpretato dal giovane Giuseppe Affinito; Pasqualino e Alessiuccia - La città che incanta, scritto e interpretato da Toni Laudadio; in collaborazione con Agenzia Teatri saranno riprostiti in tournée alcuni esiti delle recenti collaborazioni sceniche fra Toni Servillo e Giuseppe Montesano. Sogno, ispirato all'opera di Shakespeare adattato e diretto da Rosario Sparno, che torna dopo il grande successo della precedente stagione; La grande magia di Eduardo De Filippo, con l'adattamento e regia Rosario Sparno, un'altra versione pensata per la ricorrenza dei 40 anni dalla morte, per le nuove generazioni che poco conoscono Eduardo e quella magia, che ne hanno fatto il grande uomo di teatro conosciuto in tutto il mondo: lo spettacolo approderà al festival In Scena! Italian Theater Festival di New York sostenendo la diffusione del teatro italiano all'estero.

Al pubblico di bambini e adolescenti si propone la produzione Sherlock Holmes realizzata con attori madrelingua, mentre a Palazzo Reale di Napoli ritorna a grande richiesta lo spettacolo dedicato alla famiglia dei Borbone: Ballo a Corte! Dal 2024 si avvia - sempre rivolto al pubblico di infanzia - un nuovo percorso produttivo che prevede una sede stabile in una cornice d'eccezione. il Parco Archeologico di Pompei: nell'ambito del Children Museum realizzeremo uno spazio stabile dedicato al teatro.

Passione, Differenze, Altre Visioni sono le linee guida che, pur diversificandosi nelle scelte che riguardano i 4 spazi, trovano un comune denominatore nell'appassionata ricerca teatrale, di alto profilo artistico, che da sempre guida il percorso di CdC. Il progetto nasce nel segno della differenza come parola chiave, che pone al centro il rispetto delle necessità culturali dei luoghi che accolgono le proposte, dando vita ad una polifonia di voci che animeranno i territori di riferimento con programmi adatti al pubblico di tutte le età.

Tra gli artisti della scena ospiti di CdC, nell'annualità 2024, si trovano nomi e compagnie da sempre impegnati nella ricerca di nuovi codici artistici, ma anche giovani che si affacciano al lavoro teatrale e che hanno già raccolto importanti riconoscimenti.

La poetica di segno femminile è rappresentata da Mariangela Gualtieri, voce tra le più apprezzate del teatro contemporaneo, che porta in scena il suo nuovo lavoro. La rivisitazione di tragedie classiche, con particolare attenzione ai miti femminili, percorre i lavori del pluripremiato Massimiliano Civica che insieme alla Compagnia I Sacchi di Sabbia porta in scena Andromaca da Euripide e di Fabio Pisano, giovane autore che ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali, che presenta A.D.E. A.Icesti d.i E. uripide. E ancora Dalal Suleiman porta in scena Un dettaglio minore- Festa di Compleanno, drammaturgia e regia Luisa Guarro, tratto dai testi di Adania Shibli, autrice palestinese tra le più promettenti penne di lingua araba.

Nell'ottica dell'interazione tra diversi codici artistici, si segnala invece lo spettacolo di Daria Defloriane Antonio Tagliarini Sovrimpressioni, liberamente ispirato a Ginger e Fred di Fellini.

Attenzione alla nuova drammaturgia con il Premio UBU Saverio La Ruina che presenta Via Del Popolo, rievocazione della terra d'origine, dagli anni '60 ai giorni nostri; mentre il vincitore del David di Donatello Francesco Di Leva interpreta Muhammad Ali, uno spettacolo scritto da Linda Dalisi e diretto da Pino Carbone. E ancora Fabio Pisano presenta Sagoma con la regia di Davide Iodice,

3

ASSOCIAZIONE CASA DEL CONTEMPORANEO - Centro di produzione teatrale

www.casadelcontemporaneo.it - **info@casadelcontemporaneo.it** - **345 4679142** - fb – Instagram @casadelcontemporaneo

sede legale

Via Lungo Irno 1, 84121 Salerno - P. Iva/C.F. 05344040653

sede amministrativa

Via Coroglio, Città della Scienza 104, 80124 Napoli - T +39 081 2395653

sede operativa

Via Salvator Rosa 315, primo piano 80136 Napoli – +39 320 081 9959



interpretato da Nando Paone. Mentre Antonio Mocchiola e Pasquale Marrazzo portano in scena Ricino, sulla nascita della coscienza di genere fra gli omosessuali italiani.

Costante è il monitoraggio dei nuovi talenti della scrittura teatrale, dando spazio a: Giovanni Bonacci autore di Chilometro- 42; Arturo Scognamiglio che presenta il suo Garage; Giovanni Ortoleva, autore di Oh, Little man; la giovane drammaturga Elvira Buonocore che presenta Il fiore che ti mando l'ho baciato; anche coautrice, con Gianluca Bonaugura, della riscrittura da Shakespeare, La tragedia di Riccardo III; Antonio Piccolo che presenta Don Giovanni del limite e della finzione, adattato e tradotto da Molière; Mario De Masi che presenta Supernova; Egidio Carbone Lucifero con Vito Carnale [CENTRIPETA].

Dal Teatro dei Piccoli - luogo nato nel 1939 durante la costruzione della Mostra d'Oltremare a Napoli con il preciso scopo di rivolgersi in esclusiva ad un pubblico di piccoli e giovanissimi - la CdC fa partire una intensa programmazione coinvolgendo le maggiori compagnie nazionali del settore Factory Compagnia Transadriatica, Burambò, Accademia Perduta Romagna Teatri, Koreja Cantieri, Teatro Piazza Occasione, Teatro Pirata. Il progetto denominato Young si diffonde e si integra perfettamente con le programmazioni degli altri due teatri di gestione esclusiva: Teatro Ghirelli a Salerno e Teatro Karol a Castellammare. Oltre 100 repliche destinate ad un numeroso e affezionato pubblico di bambini, adolescenti e famiglie.

Il progetto si svolgerà presso le sale teatrali gestite in via esclusiva: a Napoli Sala Assoli e Teatro dei Piccoli, a Castellammare di Stabia presso il Teatro Karol e Salerno presso il Teatro Ghirelli.

Inoltre gran parte delle attività teatrali abituali verranno svolte a Palazzo Reale di Napoli, negli spazi scolastici della Campania, ed in oltre 40 città italiane.

Gli spettacoli si terranno dal 02 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Sono previste oltre 320 recite tra spettacoli prodotti e ospitati.